

GIORNALISTI SCOMPARI MEDIO ORIENTE / LETTERA FAMILIARI AD ARAFAT

ROMA, 2 GIU. (ADNKRONOS)- DA NOVE MESI SONO PRATICAMENTE SCOMPARI NEL NULLA. L'ULTIMO MESSAGGIO E' STATO PER LA NOSTRA SEDE DIPLOMATICA DI BEIRUT: "SE NON TORNIAMO ENTRO TRE GIORNI, VENITECI A CERCARE".

GRAZIELLA DE PALO E ITALO TONI, DUE GIORNALISTI ITALIANI, ERANO DAL 23 AGOSTO OSPITI DELL'ORGANIZZAZIONE PER LIBERAZIONE DELLA PALESTINA PER UNA SERIE DI SERVIZI (TRAFFICO DI ARMI- CAMPI PROFUGHI- CAMPI DI ADDESTRAMENTO); IL DUE SETTEMBRE SAREBBERO DOVUTI PASSARE CON IL FRONTE DEMOCRATICO DI NAYEF HAWATMEH, L'ORGANIZZAZIONE MARXISTA DELL'OLP, MA SE QUESTO SIA REALMENTE AVVENUTO, NON E' ANCORA STATO CHIARITO.

IL FRONTE DEMOCRATICO DA PARTE SUA AMMETTE L'APPUNTAMENTO, MA NEGA CHE I DUE GIORNALISTI SI SIANO MAI PRESENTATI SEMBRA PERO' CHE DEI TESTIMONI LI VIDERO ALLONTANARSI SU DI UNA JEEP GUIDATA DA UN UOMO DEL FRONTE DEMOCRATICO.

IL NOSTRO GOVERNO, ED IN PARTICOLARE IL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI ED I SERVIZI SEGRETI, DOPO UN PRIMO MOMENTO DI GRANDE INTERESSAMENTO, SOSTENUTO, SECONDO I FAMILIARI, DA PROMESSE "SU UNA IMMINENTE LIBERAZIONE" (SEMBRA CHE PER DUE VOLTE UN AEREO MILITARE ABBA RICEVUTO L'ORDINE DI RECARSÌ A BEIRUT) HA AVUTO, SEMPRE SECONDO I FAMILIARI, UN SECONDO PERIODO DI "FREDDEZZA" NEL QUALE "PIU' NULLA SEMBRAVA CERTO".

OGGI, A NOVE MESI DALLA LORO SCOMPARSÀ, I FAMILIARI DI GRAZIELLA HANNO DECISO DI INVIARE UNA LETTERA AL LEADER ARABO ARAFAT, CHE NELL'APRILE SCORSO PROMISE AL FRATELLO DI GRAZIELLA DE PALO ED ALLA MADRE IL SUO "PERSONALE INTERESSAMENTO" E LA "GARANZIA CHE I DUE ERANO VIVI". "PRESIDENTE ARAFAT, E' PER RICORDARLE QUELLA PROMESSA E QUELL'IMPEGNO" CHE SCRIVIAMO QUESTA LETTERA "NOI NON DIMENTICHEREMO MAI I SUOI OCCHI PIENI DI LACRIME QUANDO STRINSE ALLA SUA LA MANO DELLA MAMMA DI GRAZIELLA, NE' DIMENTICHEREMO MAI LE SUE PAROLE, QUANDO DIFESE IL VALORE SUPREMO DELLA VITA UMANA DI FRONTE AGLI INTERESSI E ALLE SPECULAZIONI POLITICHE DI PARTE. NON LE DIMENTICHEREMO MAI, QUELLE SUE PAROLE, PERCHE' NEL PAESE NEL QUALE VIVIAMO PIU' ANCORA CHE IN LIBANO, GLI INTERESSI E LE BEGHE POLITICHE HANNO PRESO IL SOPRAVVENTO SU TUTTO, E AGLI APPELLI UMANITARI NESSUNO SI INTERESSA PIU', ALMENO FINO A QUANDO ESSI NON SI TRASFORMINO IN RICATTI E MINACCE DI BASSA LEGA".

"NEL MOMENTO - SCRIVONO ANCORA I FAMILIARI- IN CUI QUELLE STESSE AUTORITÀ CHE IN ITALIA, NEL CORSO DEI LUNGI, ANGOSCIOSISSIMI MESI CHE CI E' TOCCATO IN SORTE DI VIVERE, CI AVEVANO IMPEDITO DI PARTIRE ALLA VOLTA DI BEIRUT PER CERCARE DA SOLI LA NOSTRA CONGIUNTA, IMPEGNANDOSI ESSE STESSE AL SUO RITORNO, SI RIVELANO, COME PROPRIO GRAZIELLA AVEVA DENUNCIATO DALLE COLONNE BEL QUOTIDIANO COMUNISTA "PAESE SERA", UNA BANDA DI SPIE

AL SOLDO DEL MIGLIORE OFFERENTE, NON CI RESTANO, DEGNI DI ESSERE CREDUTI, CHE QUEL SUO IMPEGNO E QUELLA SUA PROMESSA".

"LEI SA CHE A TUTTE LE PARTI IN LOTTA IN QUEL PAESE TORMENTATO NEL QUALE OGGI IL SUO POPOLO, IN ATTESA DI RITROVARE LA PROPRIA TERRA, VIVE, NOI ABBIAMO CHIESTO DI NON TRASFORMARE LA SCOMPARSА DI QUESTI DUE GIORNALISTI EUROPEI IN UN'OCCASIONE DI SPECULAZIONE POLITICA.

LO STESSO ABBIAMO FATTO IN ITALIA, CHIEDENDO AI COLLEGHI DEI DUE GIORNALISTI DI ASTENERSI DA TUTTE QUELLE IPOTESI CHE NON FOSSERO SORRETTE DA UNA SERIA, IMPARZIALE E INOPPUGNABILE DOCUMENTAZIONE: E QUESTO PROPRIO PERCHE', CON TUTTE LE INFORMAZIONI DELLE QUALI SIAMO IN POSSESSO E CHE GELOSAMENTE CUSTODIAMO NELL'INTERESSE DELLA VITA DELLA NOSTRA CONGIUNTA, SIAMO NOI STESSI, AL MOMENTO ATTUALE,: I MIGLIORI GIUDICI, IN GRADO DI OPPORSI AL VILE GIOCO DELLE VERITÀ CONTRAPPOSTE".

"CHI MEGLIO DI LEI, CAPO CARISMATICO DI UN POPOLO SENZA TERRA - CONCLUDE L'APPELLO - VOTATO ALLA CAUSA SACRA DI RICONQUISTARE FINALMENTE UNA PROPRIA PATRIA, PUO' CAPIRE L'ANGOSCIA E LE LACRIME CHE URGONO DIETRO IL DISPERATO APPELLO CHE LE RIVOLGE UNA FAMIGLIA CHE DA NOVE, LUNGHISSIMI MESI, VIVE, NEL SUO PICCOLO, VOTATA AD UNA CAUSA ALTRETTANTO SACRA, QUELLA DI RICONGIUNGERE A SE' LA PROPRIA STESSA CARNE?"

"IN TUTTI QUESTI MESI ABBIAMO ASSISTITO, VIGILI MA INERMI, ALLO SCAMBIO DI INFORMAZIONI E DI RICATTI TRA GLI SPIONI DEL MONDO INTERO SUL DESTINO CHE A QUELLA CARNE E A QUELL'ANIMA E' TOCCATO IN SORTE".

RED/GS/ADNKRONOS, 02 06 1981